

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00070910

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 16

RVER - Codice bene radice 0300070910 A

RVES - Codice bene componente 0300070924

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statuetta di presepio

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione su base

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione pecore

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MI

<b>PVCC - Comune</b>	Monza
<b>PVCL - Località</b>	San Fruttuoso
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCN - Denominazione</b>	Collegio della Guastalla
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1700
<b>DTSF - A</b>	1799
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega lombarda
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	terracotta/ pittura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	14
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Le due gigurine raffigurano una pecora accosciata col muso proteso verso l'alto e una in piedi che bruca un cespuglio.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Le pecorelle, insieme a quindici statuette, fanno parte di un unico presepe: il materiale usato, l'altezza e le proporzioni delle figure, i basamenti della stessa forma, la tipologia dei volti, il trattamento dei panneggi, la qualità del modellato fanno ritenere le statuette provenienti dalla stessa bottega di un abile plastificatore del sec. XVIII. Alcune disparità nella qualità delle figure si possono giustificare con la maggiore o minore importanza nella disposizione delle figure all'interno del presepe, mentre altre, soprattutto nelle parti più esposte a rotture, con le mani, possono essere attribuite a vecchi restauri. La totale mancanza di dati documentari non consente di risalire alla committenza nè alla regione di provenienza; i caratteri stilistici fanno propendere per una manifattura lombarda, anche se presepi in terracotta policroma non sembrano molto diffusi in Lombardia nel sec. XVIII, mentre sono più comuni in area emiliana.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione  
generica**

detenzione mista pubblica/privata

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS MI 08623/SB

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

2

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene di proprietà privata

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1987

**CMPN - Nome**

Marsili Rietti G.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Maderna V.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2006

**RVMN - Nome**

ARTPAST/ Villani M.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Villani M.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)